

COMUNICATO

La Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori ancora una volta condanna tutte le violenze provocate da faziosità, che mietono vittime e generano altre violenze e, mentre si inchina davanti alla bara di chi cade per l'affermazione della propria idealità, invita i lavoratori a non aderire ad eventuali sospensioni di lavoro ritenendo che non è con agitazioni, scioperi che si contribuisce a creare nel mondo un maggiore rispetto della personalità umana ed una maggiore affermazione della democrazia.

19 agosto 1950

Trasmesso a  
19.8.50 n. 22.10

